

SPECIALE LORETO



#sempreconnessi

Sotto il segno del Tau


Anno Giubilare Franceseano

per l'800° anniversario del transito di san Francesco

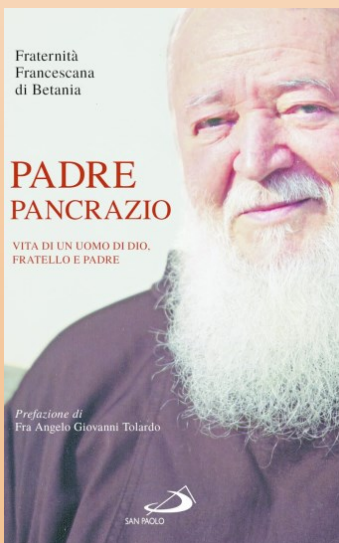


Notiziario bimestrale dei Familiari della Fraternità Francescana di Betania - Rovio

#News

- **Anno Giubilare Franceseano** (dal 10 gennaio 2026 al 10 gennaio 2027), indetto da papa Leone XIV per l'800° anniversario del transito di san Francesco. Si potrà lucrare l'**indulgenza plenaria** recandosi in una **cappella delle Case della Fraternità Francescana di Betania**
- Si è svolto il convegno della FFB a Loreto, dal 24 al 26 aprile 2026
- Dall'1 all'8 agosto ci sarà il **Ritiro-Vacanza della FFB a Nocera Umbra**, dal titolo **"Rinati alla luce"**

#ViConsigliamo



FRATERNITÀ FRANCESCANA DI BETANIA, Padre Pancrazio. Vita di un uomo di Dio, fratello e padre, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo (MI) 2026.



«Maria è Madre di Dio perchè è la Madre di Cristo, Maria è madre nostra, perchè siamo spiritualmente membra del Corpo di Cristo»

Padre Pancrazio

Clicca su

#DaRovio (pag. 2)

Gli oblato e aspiranti oblato di Rovio in gita • Incontro con le cellule parrocchiali di evangelizzazione • La comunità Shalom • La corale di Morbio Inferiore • Venerdì Santo a Rovio

#padrePancrazio:ilLibro (pag. 3)

Il libro su padre Pancrazio

#Testimonianze(pag. 4)

La mia esperienza a Loreto • Loreto, un ritorno atteso con gioia nel cuore

#VitalnFraternità (pag. 5)

Rubrica fotografica

#DalBrasile (pag. 6)

La posa della prima pietra

#Ritiro-Vacanza (pag. 7)

"Rinati alla luce" Ritiro-Vacanza della FFB a Nocera Umbra (1- 8 agosto '26)

#CosaDiconoLeStelle (pag. 8)

I santi brillano più delle stelle nel cielo, guidandoci nel cammino

#Vignetta (pag. 8)

Legenda acronimi

FFB: Fraternità Francescana di Betania; **GAD:** Gruppo/i Ancilla Domini; **GdB:** Giovani di Betania; **CeV:** Collaboratori e Volontari

Gli oblati e aspiranti oblati di Rovio in gita

Il 3 maggio gli oblati e gli aspiranti oblati di Rovio sono andati in gita a Morbio Inferiore. La foto li raffigura nel santuario della Madonna dei miracoli.



Venerdì Santo a Rovio



Incontro con le cellule parrocchiali di evangelizzazione

A Rovio, il 21 marzo, si è svolto l'incontro con le cellule parrocchiali di evangelizzazione. L'incontro, sui sentimenti di Gesù, è stato tenuto da fra Antonio.



La comunità Shalom

La comunità Shalom è nata a Fortaleza in Brasile. È presente in Ticino a Bioggio. Alcuni membri frequentano la Facoltà Teologica di Lugano e il loro carisma è evangelizzare soprattutto i giovani. Nella foto, la comunità Shalom a Rovio.



La corale di Morbio Inferiore

La corale del santuario di Santa Maria dei Miracoli di Morbio Inferiore (Canton Ticino), in ritiro a Rovio con il sacerdote don Simone Bernasconi.

La Redazione

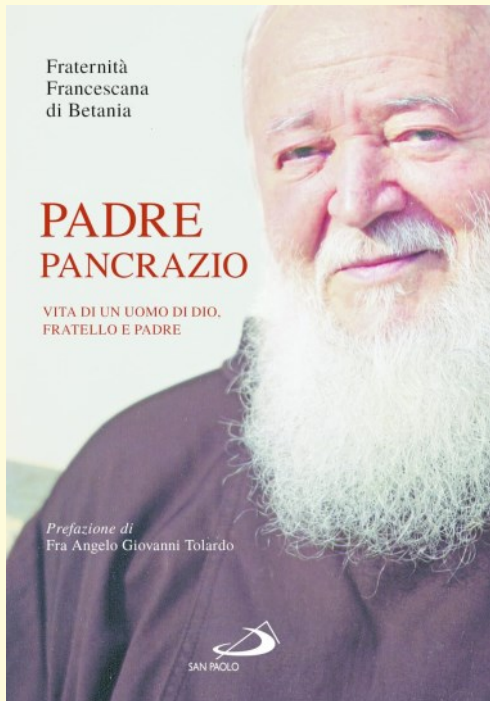
Unisciti al canale WhatsApp della FFB di Rovio



Clicca o inquadra



Il libro su padre Pancrazio



Il libro sulla vita di padre Pancrazio non è stato scritto da una singola persona, ma è il frutto di un lavoro di gruppo. Tra i protagonisti di questo progetto c'è fra Roberto Fusco che, durante il convegno di Loreto, ha risposto ad alcune nostre domande.

Chi ha avuto l'idea di questo libro, pubblicato proprio in occasione del convegno del 2026?

“Da qualche tempo ci stavamo pensando, c'erano già stati alcuni tentativi. Una prima raccolta di testi era già stata fatta, ma proprio in occasione di questo anniversario abbiamo deciso di mettere un po' d'ordine al materiale che avevamo raccolto e scritto negli anni precedenti, per poi pubblicarlo e metterlo in vendita durante il nostro incontro annuale di Loreto.

Abbiamo approfittato di questo appuntamento, sapendo che ci sarebbero stati molti partecipanti: era un'occasione importante per presentarlo al maggior numero di persone possibile. Abbiamo lavorato tantissimo; solitamente, per un lavoro del genere, servono più di dodici mesi, mentre noi siamo riusciti a completarlo in pochi mesi. Il risultato è stato notevole, molto bello, e speriamo possa piacere a chi avrà la possibilità di leggerlo”.

Non il lavoro di una sola persona, ma di un vero team?

“Sono diverse le persone che ci hanno lavorato. Prima di noi parte del materiale era già stata preparata e utilizzata per altri testi. Per questo progetto, concretamente, quattro persone hanno lavorato alla stesura del testo, mentre sette si sono occupate della revisione: eravamo circa una dozzina tra sorelle e fratelli.

Si è cercato di dare uno stile unitario a tutto il libro perché, non essendo stato scritto da una sola per-

sona, era importante trovare una linea comune”.

Siete soddisfatti del risultato ottenuto?

“Penso proprio di sì. A Loreto sono stati venduti moltissimi libri. Non dimentichiamo che è stata la prima volta che siamo riusciti a lavorare insieme su un progetto unico e tutti hanno contribuito tantissimo alla buona riuscita del libro. Sarebbe bello ripetere questa esperienza e lavorare ad altri progetti unendo le forze.

Il mio editor, con il quale collaboro da molti anni presso Edizioni San Paolo, ci ha fatto i complimenti e, quando arrivano da una persona specializzata, fanno naturalmente molto piacere. Sono inoltre previste varie presentazioni nelle nostre case sparse tra Italia e Svizzera. Sarà un'ulteriore occasione per far conoscere il nostro fondatore, il caro padre Pancrazio”.



Avete già pensato a una traduzione in lingua tedesca o brasiliana?

“Al momento non ci abbiamo ancora pensato. Ne abbiamo discusso con il mio editor, ma dal punto di vista editoriale ci sono diversi passaggi da affrontare, soprattutto sul piano economico. Non penso che, al momento, ci sia un bacino così ampio da giustificare un investimento finanziario importante. Bisogna rifletterci bene. Forse è ancora un po' prematuro... lasciamoci sorprendere”.

La Redazione

La **birra Guadosa** nasce dall'amicizia tra la Fratertà e Sebastiano ed Elettra del birrifico Due frati per commemorare i **dieci anni della nascita al cielo di padre Pancrazio**. Lo stile di birra scelto è la birra di frumento tedesca: la classica *Weißbier*. Come le altre birre solidali **ogni birra acquistata contribuisce al nostro progetto a Salvador de Bahia in Brasile**.

www.duefrati.com



La mia esperienza a Loreto

Sono stata al convegno della Fraternità Francescana di Betania a Loreto. Era la mia prima volta e non sapevo cosa aspettarmi; eppure, fin dal primo istante, mi sono sentita accolta, come abbracciata da una famiglia che, pur non conoscendomi, sapeva farmi sentire a casa.

Sto vivendo un periodo molto triste della mia vita: mio marito è venuto a mancare nel settembre 2024 e, dopo quarant'anni trascorsi insieme, mi sento profondamente svuotata. È come se mi mancasse una parte di me e andare avanti, a volte, è davvero difficile.

Per arrivare lì ho guidato per cinque ore. Non sono mai stata una grande guidatrice, perché nei nostri viaggi era sempre mio marito a guidare. Eppure, questa volta mi sentivo serena, come se non avvertissi la fatica, accompagnata da una calma che non so spiegare.

Appena siamo partiti avevo acceso la radio in macchina. Dopo poco, però, la mia compagna di viaggio ha proposto di pregare: così ho abbassato il volume e insieme abbiamo iniziato a pregare. Alla fine avrei voluto rialzarlo, ma la radio non funzionava più. È rimasta in silenzio per tutto il viaggio, quasi a custodire quel momento.

E poi è accaduto qualcosa che mi ha colpito: durante il viaggio di ritorno, proprio mentre varcavo il cancello di casa, la radio ha ripreso a funzionare all'improvviso, come per incanto.

Sono arrivata a Loreto con il dolore nel cuore. Eppure, proprio lì, ho trovato qualcosa che non mi aspettavo: pace, serenità. Tra canti e preghiere mi sembrava di respirare un'aria diversa. La musica era allegra e festosa, ma allo stesso tempo profonda: entrava dentro e, per un momento, alleggeriva il peso che porto.

Anche tra noi, nel gruppo, c'è stato un momento di incomprensione, probabilmente dovuto alla stanchezza e al vissuto che ciascuno portava con sé. In quel momento mi sono resa conto che ognuno di noi porta nel cuore pesi, ferite e fatiche che spesso non si vedono. E, con l'aiuto della Madonna, siamo riusciti a superare quell'incomprensione, chiedendoci scusa e perdonandoci a vicenda.

L'atmosfera mi ha fatto pensare ai raduni dei giovani con Papa Giovanni Paolo II, che vedevo alla televisione: una gioia vera, una condivisione intensa e coinvolgente, capace di unire i cuori.

Per qualche momento non mi sono sentita sola. Il dolore c'è ancora, ma sono tornata a casa con un po' di pace nel cuore e una piccola, vera speranza.

Rosy, amica della Fraternità

Loreto, un ritorno atteso con gioia nel cuore

Mi chiamo Antonietta Mentil, abito a San Quirino e ho iniziato a frequentare la FFB



nel 1999 insieme a mio marito Bartolo. Sono rimasta vedova dieci anni fa. Avevamo iniziato insieme il cammino come oblato, che io continuo ancora oggi. Le nostre prime promesse le abbiamo fatte nel 2011.

Insieme al mio defunto marito abbiamo iniziato a partecipare al convegno di Loreto nel 2005 e, fino al periodo del Covid nel 2020, non abbiamo mai perso un incontro. Dopo la pandemia e anche per motivi di lavoro, ho dovuto assentarmi qualche volta, ma quest'anno, con grande piacere, ho potuto nuovamente partecipare. Ho atteso questi giorni con tanta gioia nel cuore: mi mancavano moltissimo.

Mi viene in mente il Salmo 41: *“Come la cerva anela ai corsi d'acqua...”*. Essere presente a questi incontri mi aiuta tantissimo. Non solo le catechesi, i canti, le preghiere e le lodi, ma anche i momenti di confronto e di convivialità sono importanti. Condividere e stare insieme agli altri fratelli e sorelle è fondamentale per il nostro carisma. Tutto questo mi dona una carica che mi accompagna per tutto l'anno.

Dal 1999 frequento la FFB, dove abbiamo avuto il primo contatto con Padre Pancrazio, se ben ricordo durante le festività natalizie. Io non lo conoscevo ancora, ma ebbi la fortuna di fargli gli auguri al telefono: il Superiore di allora mi passò la cornetta. Dissi al Padre che ancora non ci conoscevamo e lui mi rispose che ci saremmo incontrati presto.

E così fu. Nel mese di febbraio, quando compio gli anni, mio marito Bartolo mi chiese cosa desiderassi come regalo di compleanno. Io risposi: *“Portami a Terlizzi a conoscere la FFB e Padre Pancrazio”*. Detto fatto: partimmo e quello fu il nostro primo incontro, accompagnati da Gina, mamma di Fra Mauro ed Emanuele.

Per me fu un momento indimenticabile, che mi aprì le porte di un mondo che non avrei mai immaginato. Qualche anno prima avevo iniziato il mio cammino di conversione e anche Bartolo mi seguì dopo pochi mesi. La FFB l'avevo conosciuta grazie alle missioni popolari: andavano di casa in casa per farsi conoscere. Noi allora non abitavamo ancora a San Quirino. Mio suocero, consigliato da un amico, fece visita alla FFB e raccomandò a Bartolo di andare a trovarli, perché si era trovato molto bene.

Ci colpirono tantissimo l'accoglienza e il modo di pregare. Da quel momento, appena possibile, iniziammo a frequentare quotidianamente la FFB. Dopo essere rimasta vedova e a causa dei turni di lavoro, per me è diventato più difficile partecipare con continuità.

Quest'anno al convegno mi sono piaciuti molto i vari interventi. Mi hanno toccato profondamente anche le parole del nostro Ministro Generale, Fra Angelo Tolaro, quando ha ripetuto che noi siamo la Fraternità. Dobbiamo essere consapevoli della nostra presenza e fare nostro questo concetto: non possiamo sempre aspettare che sia la FFB a fare il primo passo.

Anche il Vescovo ci ha ricordato che il gruppo è Chiesa. Dobbiamo camminare insieme in questo senso. Mi ha fatto molto piacere la numerosa partecipazione al convegno, soprattutto nel pomeriggio di venerdì, cosa che mi ha sorpreso positivamente.

Antonietta, Oblata FFB San Quirino



Ecco, com'è bello e com'è dolce che i fratelli vivano insieme
(Sal 133,1)

#VitaInFraternità



Gli oblati e aspiranti oblati in gita a Morbio Inferiore



Settimana Santa a Rovio



Fiaccolata a Loreto

LORETO



[Clicca qui per tornare alla pagina iniziale](#)

La posa della prima pietra

La posa della prima pietra della scuola “Nossa Senhora Aparecida”, a Salvador de Bahia, segna l'avvio di un progetto concreto di cooperazione internazionale per l'educazione e l'inclusione sociale.

Alla cerimonia ha partecipato il Segretario Generale dell'IILA (Organizzazione internazionale italo-latina americana), Giorgio Silli, insieme ad autorità italiane e brasiliane. Il nuovo centro, situato nel quartiere di São Cristóvão, accoglierà circa 400 bambini e ragazzi, offrendo un ambiente educativo sicuro e inclusivo. «Investire nell'istruzione significa investire nella dignità delle persone e contribuire a costruire la pace», ha sottolineato G. Silli. Il progetto è finanziato dalla DGCS-Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e realizzato dall'IILA.



Ritiro vacanza FFB



Nocera Umbra
1 - 8 AGOSTO '26

RINATI ALLA LUCE

In cammino con San Francesco: conversione, fede, missione

Una vacanza per il corpo
e per lo spirito

Natura

Amicizia

Spiritualità

Fraternità



1926-2026
100° anniversario nascita p. Pancrazio
10° anniversario nascita al Cielo p. Pancrazio
50° anniversario GAD

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE € 434,00
supplemento camera singola € 18,00 al giorno (disponibilità limitata)

Trattamento di pensione completa presso
Hotel Fonte Angelica - Nocera Umbra (PG)

Esclusa tassa di soggiorno e biancheria da bagno (su richiesta)
Trasporto non organizzato - a cura dei partecipanti

INFO E PRENOTAZIONI
Helvia +39 347 410 4201

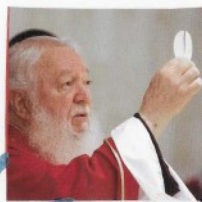


#Vignetta



Meraviglie che non si possono tacere!

"È necessario mettersi alla scuola di Maria, la quale come prima e vera missionaria, diventi il nostro riferimento fondamentale per non rischiare di trasformare la nostra missione in un'azione meramente sociale o ricerca personale di successo."



"come Maria Tabernacoli dell'amore di Dio"

Quest'anno 2026
Ricorrono 100 Anni della nascita in terra di Padre Pancrazio e 10 anni in Cielo!

sor Carmela Cicciari

[Clicca qui per tornare alla pagina iniziale](#)

Concretizza opere di bene

DONAZIONI LIBERE PER LE OPERE DELLA FONDAZIONE

Beneficiario: Fondazione Betania ETS
Banca: INTESA SANPAOLO S.P.A
Iban: IT4 800 306 909 606 100 000 106 797
Causale: Donazione liberale per le opere della Fondazione.

Beneficiario: Fondazione Betania ETS
Banca: Banca Popolare dell'Emilia Romagna (filiale di Molfetta)
Iban: IT7 5F0 538 741 562 000 002 260 111
Causale: Donazione liberale per le opere della Fondazione.

5x1000 a Fondazione Betania ETS
Codice fiscale: 93346130722

PROGETTO BRASILE

Beneficiario: Fondazione Betania ETS
Banca: INTESA SANPAOLO S.P.A
Iban: IT4 800 306 909 606 100 000 106 797
Causale: Donazione liberale per il Progetto Brasile

Beneficiario: Fondazione Betania ETS
Banca: Banca Popolare dell'Emilia Romagna (filiale di Molfetta)
Iban: IT7 5F0 538 741 562 000 002 260 111
Causale: Donazione liberale per il Progetto Brasile

SOSTEGNO A DISTANZA

Beneficiario: Fondazione Betania ETS
Banca: INTESA SANPAOLO S.P.A
Iban: IT4 4X0 306 909 606 100 000 150 294
Causale: sostegno a distanza + nome e cognome

Prima di attivare un sostegno a distanza contattare segretariato.missioni@ffbetania.net

Approfondisci
[Inquadra](#) o [Clicca](#)



Notiziario bimestrale dei Familiari della Fraternità Francescana di Betania - Rovio

Editore: Fraternità Francescana di Betania (Rovio) - via San Felice, 6821 Rovio-Ticino (CH) - Svizzera

Redazione: Ugo Morselli, Vito Curatolo, fra Giuseppe Spagnolo, Silvia Citterio.

Contatti: sempreconnessiffbrovio@gmail.com

Resta aggiornato sui numeri del **#sempreconnessi**

[Inquadra](#) o [Clicca](#)

